



In senso orario: nella foto grande da sinistra Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, Dario Vergassola, presentatore e direttore del Festival un Mare di Discorsi, Giuseppe Cruciani e don Luca Palei, parroco della chiesa dei santi Giovanni e Agostino. In alto ancora Cruciani e don Palei e in basso una veduta della chiesa dove il pubblico che assiste ha trovato riparo dalla pioggia di domenica sera che ha interessato il capoluogo

# Don Palei apre la chiesa allo show di Pif e Cruciani

Piove a dirotto e la parrocchia ospita l'evento previsto in piazza del Bastione  
«Quando c'era qualche frase borderline davo un rintocco di campana»

Marco Toracca / LA SPEZIA

«Non ho potuto dire di no. Quando ho visto tutta quella gente sotto la pioggia ho deciso di aprire la chiesa alla manifestazione. E ho seguito gli interventi di Pif e Giuseppe Cruciani con tanta attenzione e interesse arrivando però a dare qualche rintocco di campana quando gli argomenti erano un poco borderline e irriverenti per l'ambiente».

Don Luca Palei, parroco della chiesa dei Santi Agostino e Giovanni, nel cuore del centro storico della Spezia, nonché direttore della Caritas diocesana della Spezia e dà sempre in prima linea nella solidarietà alla fine ci scherza su.

Domenica sera ha ospitato nella sua chiesa una serata della manifestazione Un mare di discorsi, festival diffuso di appuntamenti culturali promosso dal Parco Nazionale delle Cinque Terre nello Spezzino presentato e diretto da Dario Vergassola. E il calendario

dell'evento fissa una tappa nel cuore pedonale del capoluogo, quartiere del Torretto, in piazza del Bastione.

Il meteo però non è favorevole e alla fine arriva un acquazzone che sembra non dare tregua. E don Palei apre la sua chiesa. «Sono rimasto colpito nel momento in cui Pif, pur non essendo credente come ha spiegato nel suo discorso, ha parlato di spiritualità e ricerca di Dio e con altrettanto interesse ho seguito, come detto, quello di Cruciani. In chiesa ci saranno state trecento persone, forse di più».

Prosegue: «L'organizzazione mi ha chiesto ospitalità insieme al sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ma francamente avevo già pensato di farlo perché non mi piaceva vedere tutti quegli spettatori sotto l'acqua. Così ho detto loro entrate, la mia chiesa è disponibile. Francamente è stata un'esperienza nuova - osserva don Palei - Deve ammettere che è la prima volta che la mia parrocchia è sede di un evento di

questo tipo». Aggiunge: «Cruciani mi ha ringraziato dell'ospitalità offerto al Festival. Mi ha detto di essere consapevole di trovarsi in chiesa anche se, come ripeto, durante gli interventi più delicati ho dato qualche rintocco di campana ed è servito (sorride, ndr)».

Sottolinea: «Ho assistito fino alla fine. E stata un'occasione di confronto e interazione e questo, dal mio punto di vista, è sempre una grande opportunità quando viene condotta nel rispetto reciproco».

Insomma un vero e proprio piano "B" che ha funzionato riuscendo a evitare che il maltempo mettere a rischio la serata del festival culturale. Da segnalare nell'arco delle performance i momenti in cui il pubblico ha colto il clima e l'atmosfera particolare che si è creata anche per il luogo.

Dall'intervista a Pif di Dario Vergassola in cui il conduttore rivelava «di avere fatto scuola dai salesiani e di essere stato anche bocciato. In ogni caso

